



LÀ DOVE C'ERA L'ERBA...

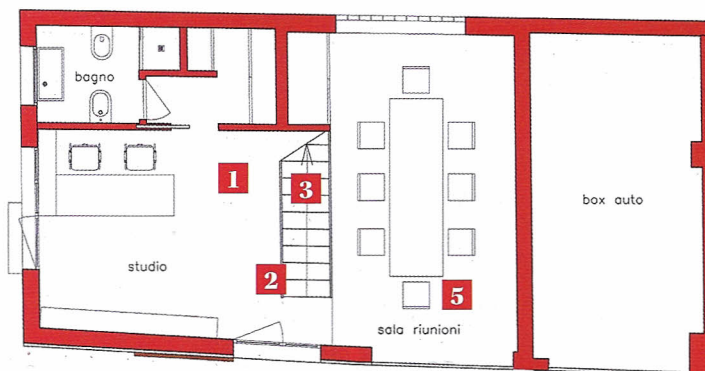
UN LAVORO ORIGINALE PER LA CONFORMAZIONE DELL'EDIFICIO, UN RICOVERO PER TRATTORI, UNA SFIDA, E L'OPPORTUNITÀ, DA PARTE DEL PROGETTISTA, DI REALIZZARE IL SOGNO DI UN COMMITTENTE SPECIALE

testo Chiara Bulgarelli - progetto a cura dell'architetto Laura Truzzi - foto Ivan Ingletto

— *In un'antica corte milanese, l'ex ricovero dei trattori* è stato ristrutturato da Laura Truzzi, architetto che ha rivitalizzato il sito con una nuova architettura dai materiali tradizionali e naturali. L'area, rinnovata, è ora un grande open space, di 150 mq multiuso, che risponde a esigenze di tipo domestico e professionale. Progettati anche gli

spazi aperti che si affacciano sul vuoto per un'altezza totale di quasi dieci metri e prevedono una doppia funzione, quella di studio e quella di abitazione privata.

Le funzioni abitative sono ben chiare agli occhi dell'ospite che entra per la prima volta in questo spazio: al piano terra, le aree studio, al piano superiore invece si trovano



LA PLANIMETRIA

A sinistra la pianta dell'appartamento di 150 mq. La suddivisione degli spazi è chiara: a piano terra si trova lo studio dell'architetto (1), dalla scala (3) posizionata al centro, si sale al piano superiore dove si trova la vera e propria abitazione. Il soffitto è a tutta altezza e i piani sono soppalcati.

1 Vista della scala in cemento armato, fulcro del progetto. Ogni rampa di scale, infatti, scandisce una destinazione d'uso diversa.

2 Il dettaglio della rampa: l'alzata e la pedata di ogni gradino sono rasate, verniciate e rivestite di resina color antracite, che conferisce a tutta la gradinata un effetto metallico.



IMMAGINI DELL'EX RICOVERO PER TRATTORI (PRIMA DELL'INTERVENTO)



Le foto della corte dove si trovava l'ex ricovero di trattori. Del precedente edificio è rimasta solo l'architettura esterna dell'edificio preesistente. Si tratta, infatti, di un intervento di ristrutturazione edilizia che comprende anche le opere di demolizione e ricostruzione integrale ("con stessa volumetria e sagoma di quello preesistente").

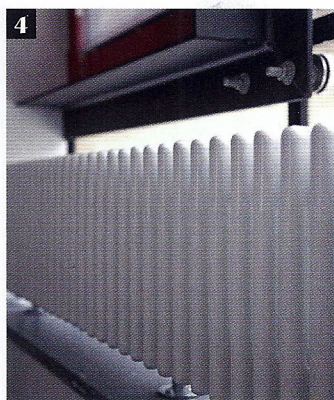
gli spazi abitativi privati. Grande importanza è stata riposta nei materiali, usati sul contrasto cromatico delle texture e utilizzati sperimentando nuove soluzioni.

Lasciando il piano terra, una scala conduce al primo piano dove la pavimentazione cambia di continuo: rivestimenti in resina bianca e beola grigia, ardesia nera e beola

bianca, vetro e parquet in rovere sbiancato, e infine vetro e travertino per il bagno della mansarda. Il travertino, stuccato a resina per il pavimento e per il rivestimento del bagno evidenzia la porosità (e quindi la naturalezza). Lo stucco avrebbe, altrimenti, chiuso i pori rendendo la superficie piatta. Ogni ambiente della casa ha una conforma-



3



4

3 Vista della rampa di scala che porta al primo piano dove una finestra in vetrocemento porta la luce all'interno.

4 L'impianto termico: il termosifone, posto davanti alla finestra, diventa oggetto di arredo.

5 Il tavolo della sala riunioni, al piano terra, si trova al centro dell'appartamento a destra della scala. L'illuminazione è data dalla finestra in vetrocemento posta sul lato sud. Gli arredi dello studio sono bianchi. I colori, diversi in ogni ambiente della casa, sono un'altra caratteristica, oltre a quella citata in precedenza per la scala: permette di scandire precisamente le destinazioni d'uso, molteplici in questo progetto.



5

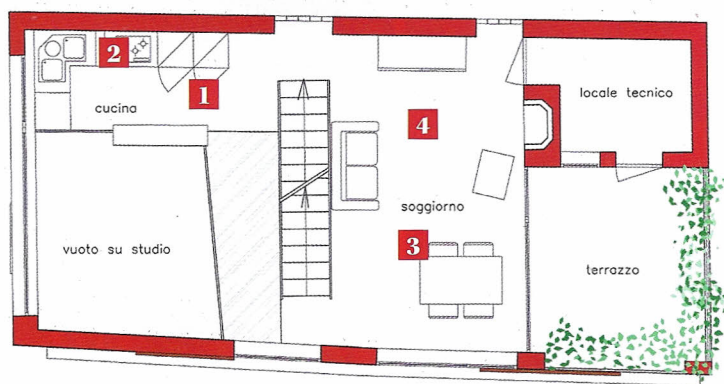
zione e un uso dei materiali diverso. L'accostamento di oggetti, materia e colore non è mai casuale ma ogni cosa è studiata nei minimi dettagli. Sul soppalco della cucina è stata sistemata in aggetto una panca in rame, ricavata da una lastra da un centimetro di spessore, piegata e tassellata alla struttura del soppalco, in modo da rimanere sospesa

nel vuoto. Il pavimento in ardesia nera nel soggiorno contrasta volutamente con il rame della panca. Nel soggiorno, invece, un camino è realizzato in acciaio corten, utilizzato perché materiale freddo, ma con effetto finale materico paragonabile al legno. L'architetto Laura Truzzi ha realizzato il progetto di questa casa per se stessa. È stata

LA SCELTA DEI MATERIALI

RIVESTIMENTI E PAVIMENTAZIONI:

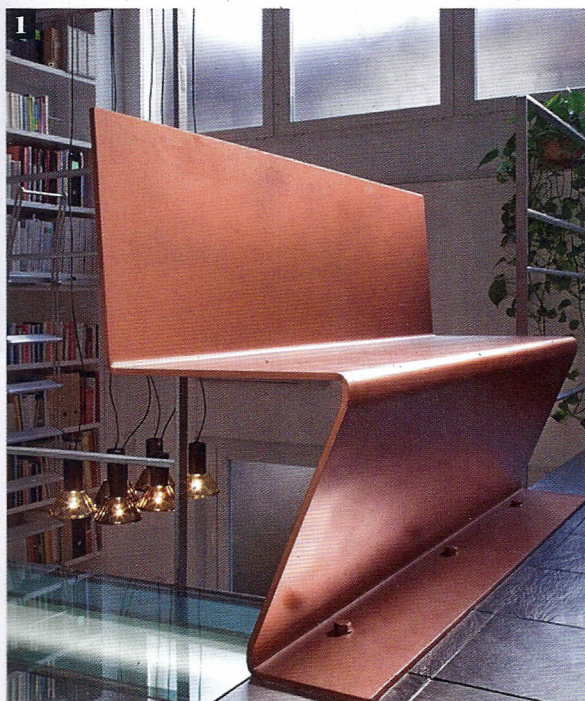
- **Resina:** alta resistenza all'usura, ai prodotti chimici, facile da pulire, manutenzione veloce, resistenza ai carichi, è antipolvere, isolante, impermeabile, antistatica, non genera crepe, è antimacchia.
- **Beola:** è una varietà di pietra a grana medio fine. Si tratta di una roccia metamorfica composta da stratificazioni di quarzo, feldspato e mica, dal colore tendenzialmente grigio, proveniente dal Piemonte, particolarmente adatto per la lavorazione a spacco. Da essa se ne ricavano: lastre per pavimentazione e rivestimento ad opus incertum, piastrelle con lati segati e rifilati a macchina, cubetti per pavé, binderi e cordoli.
- **Ardesia:** porfiroide facilmente divisibile in lastre molto sottili, che presentano una resistenza grandissima alle alterazioni fisicochimiche, senza segni di deterioramento o di lesione di fronte a fenomeni di gelo, salsedine, vento, grandine.
- **Rovere:** fa parte della famiglia della quercia, dalla corteccia molto dura di colore bruno giallastro, che lasciata stagionare è utilizzata per la costruzione di parquet, botti, tini, mastelli e piccole imbarcazioni.
- **Travertino** è uno di quei pochi materiali che riesce a trasmettere un incredibile fascino evocativo agli ambienti nei quali è posato. È una roccia calcarea e come tale è soggetta ad usura. Per ovviare a questo inconveniente bisogna periodicamente intervenire sulle superfici con le operazioni di levigatura e lucidatura; si tratta di trattamenti di pulizia profonda, che permettono di ripristinare lo stato originario delle superfici, di renderle pulite in profondità e lucide, con trattamenti di pulizia profonda, che ripristinano le superfici.



PIANTA DEL PRIMO PIANO

Al primo piano l'appartamento privato di Laura Truzzi: il soppalco con il pavimento trasparente e la cucina a vista danno sullo studio, il soggiorno oltre la scala guarda l'uscita al terrazzo.

- 1 La panca in rame fa da parapetto alla cucina soppalcata che si sporge sullo studio. La panca è semplicemente fatta di una lastra dello spessore di un centimetro piegata e tassellata alla struttura del soppalco.
- 2 Vista della cucina dal colore grigio: una tonalità molto elegante e sobria.



per così dire una sfida e nello stesso tempo un'opportunità di esprimere e rendere effettive idee che non avrebbe osato proporre ad altri clienti. Ad esempio, una leggerissima scala in cemento armato gettato in opera e rivestita di resina color antracite con effetto metallico è il fulcro dell'abitazione che racchiude un messaggio ben preciso: semplice,

essenziale, duratura e moderna. Le rampe sono anch'esse in cemento armato gettato in opera, rasato e verniciato color effetto ghisa.

L'appartamento ha anche un grande vantaggio, cioè il fatto di avere l'affaccio sui quattro lati. Quattro ampie finestre permettono alla luce, indispensabile per il lavo-



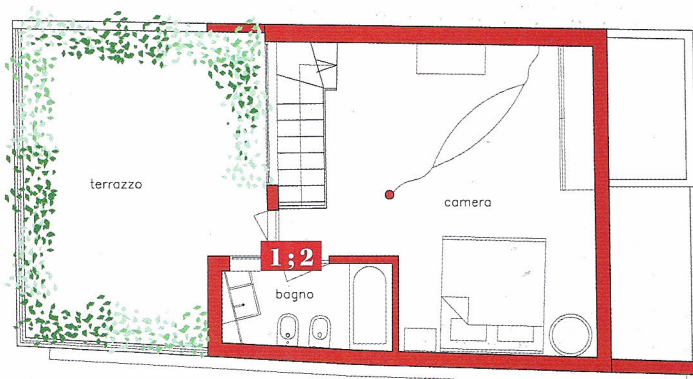
3 Vista della scala. Il pavimento è in vetro trasparente e mette in luce la struttura della scala che può essere osservata in ogni suo punto.

4 Attraverso il parapetto della scala si intravede il camino, progettato in modo non invasivo. Realizzato in acciaio corten, materiale freddo con un effetto cromatico che risulta, però, molto caldo.



ro di Laura, di illuminare ogni angolo e, contemporaneamente, le prospettive interne offrono una soluzione di continuità e dilatano visivamente lo spazio. Gli antoni scorrevoli della facciata servono da chiusura alla volta del soggiorno e del terrazzo e hanno proporzioni di pieni e vuoti in modo da creare effetti di filtraggio della luce verso

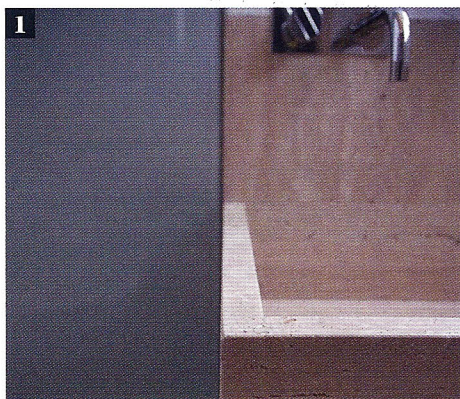
l'interno, durante il giorno, e verso l'esterno, di sera, quando la casa è illuminata. Oltre a questi affacci il prospetto nord è dotato di un angolo di verde, che si estende fino alla corte. Questo lato è caratterizzato da cinque ante scorrevoli con doghe in legno che, se aperte o chiuse, creano un gioco di allineamenti tra il piano terra e il primo piano. Due



PIANTA DEL SECONDO PIANO

La camera da letto e il bagno si trovano all'ultimo piano dell'appartamento. Un grande terrazzo illumina lo spazio privo di finestre.

DESCRIZIONE OPERE	COSTO
Demolizioni e strutture	€ 50.000
Opere edili	€ 45.000
Impianti idraulici e meccanici	€ 27.000
Impianti di condizionamento	€ 10.000
Impianti elettrici e corpi illuminanti	€ 15.000
Opere da marmista	€ 12.000
Serramenti e opere in ferro e vetro	€ 40.000
Pavimenti in resina e parquet	€ 8.000
Facciate	€ 20.000
Imbiancature e verniciature	€ 4.500
Scale	€ 18.000
Arredi	€ 15.000
Totale	€ 264.500



1 Il bagno della mansarda ha i pavimenti e i rivestimenti in travertino stuccati a resina per evidenziare la porosità del materiale.

2 Il dettaglio del lavandino, semplice ed essenziale. Uno specchio stretto e lungo è collocato sulla parete.

3 La facciata principale della casa completamente ristrutturata, al primo piano. Una finestra è ancorata con zanche metalliche e priva di telaio esterno. Persiane apribili e scorrevoli in legno al piano terra e al primo piano.

terrazzi con schermature di verde completano la costruzione. Le aperture in vetrocemento sono state realizzate per usufruire della luce da sud.

Pochi pezzi per l'arredamento, bianchi per lo studio, alluminio per la cucina, e antichi per il soggiorno e la camera, completano il rigore minimalista della costruzione.

Per l'unica parete cieca dello studio è stata trovata una soluzione esaustiva: una libreria a tutta altezza, di oltre 5 metri, che completa in modo brillante l'arredamento. Un intervento complesso, quindi, di revisione integrale dell'edificio esistente anche con variazione di forma, sagoma, volume, superficie e di destinazione d'uso.

SC